

ORE12

venerdì 9 luglio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 155 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Il ministro delle Infrastrutture Giovannini mette in guardia da colpi di coda della pandemia, nuove serrate, eccesso di liquidità ferma e costi delle materie prime

Ripresa, i rischi sono ancora molti

(Red) Il ministro delle Infrastrutture, Giovannini, si trova d'accordo con le anticipazioni fatte dal suo collega all'economia, Franco e con il Governatore della Banca d'Italia, Visco su un forte incremento del del Pil nazionale, previsioni confermate anche dalla Commissione Europea.

Il ministro, però a tenuto a precisare come ci siano dei rischi legati ai prezzi delle materie prime.

"I dati sul clima di fiducia - ha detto Giovannini in una intervista a La Stampa- mostrano una risalita molto forte in seguito alla riapertura, non solo nei settori come le costruzioni che hanno beneficiato di azioni del governo, ma anche nella manifattura e i trasporti.

La buona notizia è che la fiducia si sta trasformando in investimenti e occupazione, sebbene la perdita di lavoro ri-



spetto al 2020 sia ancora fortissima".

Giovannini ha anche affrontato il tema legato alla capacità di reazione del sistema produttivo che già a maggio 2020 "rivelava che un 30% di imprese non si era mai fermato, che un altro 30% era in condizioni gravissime, e che il resto era indifferibile ma non drammatiche" quindi dopo la fine delle

restrizioni "il rimbalzo ora si allarga a tutti i settori", "il sistema delle imprese è ripartito, si è dimostrato più resiliente di quanto molti pensavano".

Poi. Dopo le tante positività del Sistema Italia il ministro mette in guardia anche da alcuni fattori decisamente negativi: "Costruzioni e manifatturiero, per cominciare, se la devono vedere con aumenti dei prezzi delle materie prime e con l'indisponibilità dei materiali.

Ci sono poi le incognite della domanda internazionale legate alla minaccia di nuove serrate, come in Australia, per l'andamento della pandemia.

Il terzo rischio è che l'eccesso di liquidità ferma sui conti correnti si trasformi troppo lentamente in investimenti e consumi perché le persone restano guardinghe. Per questo bisogna creare le condizioni per sbloccarla"

Sviluppo e integrazione delle fonti rinnovabili

Il Green Deal di Terna Nuovo Piano di Sviluppo per 18,1 miliardi di euro



Terna ha presentato il nuovo Piano di Sviluppo 2021 della rete elettrica di trasmissione nazionale: 18,1 miliardi di euro di investimenti nei prossimi 10 anni, +25% rispetto al precedente piano decennale, per abilitare la transizione energetica, favorendo lo sviluppo e l'integrazione delle fonti rinnovabili, contribuendo significativamente al raggiungimento del Green Deal e dando un importante impulso alla ripresa economica del Paese. In particolare, i forti investimenti previsti da Terna nelle

reti di trasmissione elettrica, a beneficio del sistema Paese, serviranno "a incrementare la magliatura, a rinforzare le dorsali tra Sud (dove maggiore sarà la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili) e Nord (dove è più sostenuta la domanda di energia elettrica), a potenziare i collegamenti fra le isole e la terraferma e all'interno delle isole, a sviluppare le infrastrutture nelle aree più deboli, al fine di migliorarne la resilienza, l'efficienza, la sostenibilità e l'integrazione delle rinnovabili", segnala la società.

Riforme, quella della Giustizia è ad alto rischio

Non c'è condivisione sul testo Cartabia che dovrebbe arrivare in CdM. Il M5S resiste sulla prescrizione

È scontro in maggioranza sulla riforma della giustizia. Domani il testo della norma che reca la firma della ministra Marta Cartabia, secondo fonti parlamentari di maggioranza, non dovrebbe andare in CdM o in ogni caso non dovrebbe essere approvata. Ancora lontane le posizioni sulla prescrizione. I Cinque Stelle difendono la riforma di Alfonso Bonafede e chiedono il rinvio dell'approvazione in consiglio. Questa mattina hanno tenuto una riunione alla quale, a quanto apprende l'agenzia Dire, hanno partecipato il capodelegazione Stefano Patuanelli, la sottosegretaria

Anna Macina e i componenti M5s delle commissioni giustizia di Camera e Senato, tra i quali l'ex ministro Alfonso Bonafede. Dal partito di Grillo arriva un sostanziale "non expedit" in particolare alla riforma della disciplina sulla prescrizione, che secondo l'orientamento del governo dovrebbe prevedere l'adozione di una sorta di prescrizione 'processuale', con la durata del processo dopo la sentenza di primo grado di tre anni al massimo. Intanto non si è tenuta oggi la prevista riunione della cabina di regia. A quanto si apprende la ministra della giustizia Marta Cartabia do-

rebbe portare in Consiglio dei ministri un 'testo aperto' sulla prescrizione, la parte della disciplina che il M5s contesta più apertamente. L'idea guida della prescrizione processuale, centrata cioè sulla durata del processo dopo la sentenza di primo grado, con il limite dei due anni per l'appello e uno della Cassazione, dovrebbe essere mitigata considerando la tipologia dei reati e la possibilità di una durata maggiore. Domani la discussione inizierà ed è probabile che non si arriverà ad un via libera del testo, ma solo ad un esame preliminare. Dire

Il Senato dice sì al voto ai diciottenni. Presto il Referendum confermativo

(Red) Il Senato ha approvato la riforma costituzionale che attribuisce ai 18enni il diritto di voto per eleggere il Senato. Con il via libera, il Parlamento approva definitivamente la riforma che sarà promulgata tra tre mesi per consentire di chiedere il referendum confermativo, dato che alla Camera è mancata la maggioranza dei due terzi. In favore della riforma hanno votato 178 senatori, 15 hanno votato contro e 30 si sono astenuti. La riforma entrerà in vigore dalle prossime elezioni politiche e, ha ricordato il relatore dem Dario Parrini, presidente della Com-



missione Affari costituzionali, permetterà alle due Camere di avere la stessa base elettorale e quindi le stesse maggioranze politiche. Sono quasi 4 milioni

i giovani, tra i 18 e i 24 anni che saranno coinvolti in questa modifica costituzionale acquistando l'elettorato attivo per il Senato.

Ddl Zan, all'attacco Bonino e Vendola

(Red) Sul ddl Zan "ho sentito in aula un dibattito soltanto politico. Non mi sembra che nessuno si sia soffermato a parlare nel merito di un provvedimento così delicato". Lo dichiara la senatrice italiana, Emma Bonino, in un'intervista al 'Corriere della Sera'. "Se il testo viene modificato con emendamenti dovrà tornare alla Camera e lì chissà che fine farà" - evidenzia la parlamentare - perché Montecitorio "è specialista nell'affossare le leggi". Durissima la posizione dell'ex leader della sinistra arcobaleno: "Pioggia sulla politica italiana, ed è una pioggia retorica che bagna un palcoscenico parlamentare agitato da tatticismi barocchi e pirotecnica mediatica. Non appena dalla politica



arriva qualche timido tentativo di avanzare su un percorso progressista, molto spesso con grave ritardo rispetto alle evoluzioni della società, c'è qualcuno che chiede un compromesso, che dice che dall'altra parte ci sono 'rigidità ideologiche'. Siamo arrivati all'incredibile paradosso



per cui le multinazionali, orientate al profitto, non hanno più paura a prendere posizioni sulle questioni di genere, mentre il Parlamento italiano, che dovrebbe essere orientato al bene comune, balbetta". Aggiornamento Ddl Zan dell'8 luglio ore 11.14

Pil, l'Ue costretta a rifare i conti sull'Italia

La Commissione Ue rivede al rialzo le stime di crescita dell'Italia: il Pil nel 2021 salirà del 5% e nel 2022 del 4,2%. "La previsione è significativamente superiore a quella precedente.

Ciò è dovuto alla consistente revisione al rialzo del Pil nel primo trimestre e alla risposta dell'attività economica più forte del previsto", scrive Bruxelles. In primavera era stata prevista una crescita del 4,2% nel 2021 e 4,4% nel 2022. In Italia il tasso di occupazione ritornerà ai livelli precedenti la crisi legata al coronavirus solo nel terzo quadrimestre del 2022, prima della media Ocse, più tardi che in Germania, ma in linea con la Francia: è quanto si legge nella scheda dedicata all'Italia delle previsioni dell'Ocse sull'occupazione presentate a Parigi. In Italia, afferma l'organismo, il tasso di disoccupazione è aumentato da 9,5% nel quarto trimestre 2019 ed al 10,5% nel maggio 2021. In Italia, ammonisce però l'Ocse, "il tasso di disoccupazione giovanile è salito ulteriormente da un livello già molto alto di 28,7%, raggiungendo il 33,8% nel gennaio 2021. L'Italia è uno dei pochi Paesi Ocse in cui il tasso di disoccupazione giovanile è rimasto vicino al suo livello massimo per tutta la primavera del 2021". "A livello Ocse, invece, il tasso di disoccupazione giovanile è aumentato dall'11,4% fino ad un picco del 19% - raggiunto già nell'aprile 2020 - per poi

scendere al 15% ad aprile 2021".

"Secondo la Commissione Ue, "il miglioramento della situazione sanitaria" pone le basi "per un'espansione solida e sostenuta" e "gli investimenti pubblici e privati, sostenuti dalla diminuzione dell'incertezza delle imprese circa le prospettive della domanda e dall'attuazione del Pnrr, sono destinati a rimanere il principale motore di crescita. I consumi dovrebbero rimbalzare notevolmente, aiutati dal miglioramento delle prospettive del mercato del lavoro e dalla graduale riduzione dei risparmi accumulati", ma "è probabile che il ritorno delle entrate dal turismo sia più graduale".

La Commissione, inoltre, rivede al rialzo le stime sull'economia dell'Unione europea. Le previsioni economiche estive 2021 stimano infatti che l'economia Ue si espanderà del 4,8% nel 2021 e del 4,5% nel 2022. Nelle precedenti previsioni di primavera erano del 4,2% e 4,4%, il tasso di crescita per il 2021 è significativamente più elevato nell'Ue (+0,6%) e nell'area dell'euro (+0,5 punti percentuali), mentre per il 2022 è leggermente superiore in entrambe le aree (+0,1%). Si prevede che il Pil reale tornerà al livello pre-crisi nell'ultimo trimestre del 2021 sia nell'Ue sia nell'area dell'euro. Per l'area dell'euro, con un trimestre in anticipo rispetto alle previsioni di primavera.

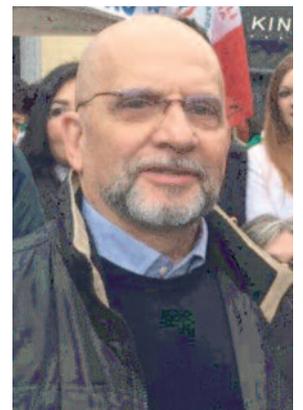
Ddl Zan, Crepaldi: "Scandalo per l'intervento del Vaticano e per quello Ue nessuno ha niente da dire?"

"E' stato espresso sconcerto per l'intervento della Santa Sede, in merito al ddl Zan, ma come mai si è creato un silenzio tombale davanti all'invito di Ursula von der Leyen ad approvare l'incostituzionale provvedimento? Come non vedere, in tutto ciò, una gravissima ingerenza dell'Unione europea negli

affari interni dello Stato italiano e una conseguente violazione del diritto internazionale? Bruxelles vuole distruggere il sogno cristiano e sanamente laico, ma non laicista, dei padri fondatori del vecchio continente. Desidera azzittire le coscienze dei cittadini in nome di una presunta tutela

dell'intolleranza, ricattando chi non si adegua alla sua linea, come sta succedendo nel caso dell'Ungheria. Invitiamo il presidente, Viktor Orbán, a proseguire la sua lotta contro la nuova forma di totalitarismo che si chiama europeismo". Lo dichiara in una nota il presidente di Azione Cristiana

Evangelica, Adriano Crepaldi, associazione radicata in 20 regioni, 35 province e in contatto con molte delle 6.007 chiese evangeliche e altre confessioni cristiane in Italia (cattolici, ortodossi e anglicani). A.C.E. collabora politicamente con Fratelli d'Italia, partito di Giorgia Meloni.



Politica

FederCulture, Franceschini: “Calo presenze in cinema, teatri e musei”

“I dati sul calo di incassi, di presenze, di spettatori e di visitatori sono impressionanti e dimostrano quale uragano si sia abbattuto sulle vite di ciascuno di noi e in particolare sul mondo della cultura, con chiusure prolungate nei mesi e distacco dai luoghi in cui le persone stanno necessariamente insieme”. Così il Ministro della cultura, Dario Franceschini, in occasione della presentazione diciassettesimo Rapporto FederCulture, tenutosi oggi a Roma nella sede di Palazzo Massimo del Museo Nazionale Romano. “Un indice di soddisfazione per le misure emergenziali così alto, come riportato nel rapporto FederCulture – ha sottolineato il Ministro – segnala l’importanza del

lavoro finora compiuto per sostenere il mondo della cultura. Un impegno che ha permesso a molte istituzioni di attraversare un periodo che da sole non avrebbero mai potuto affrontare e superare. Su questo bisogna investire – ha esortato Franceschini – con molta fiducia nel futuro. L’Italia sarà molto più veloce di altri Paesi nella ripresa. Nel campo dei consumi culturali, ci aspetta un nuovo rinascimento”. “La pandemia – ha detto ancora il Ministro – è stata talmente dirompente nelle nostre vite da indurci a conoscere fenomeni nuovi: il silenzio, il tempo, la solitudine, il valore della casa. Non a caso la lettura – ha evidenziato il Ministro – ha avuto una forte ri-

presa, destinata a consolidarsi nei prossimi anni”. “Non bisogna nemmeno temere i nuovi mezzi di comunicazione: se le persone hanno avuto accesso alle emozioni dei film dalle piattaforme – ha sottolineato Franceschini – ciò va inteso come un ampliamento della platea di pubblico e non come sottrazione a forme di consumo culturale in presenza. Scoprire la bellezza di un film può indurre a vivere l’esperienza della sala cinematografica con maggiore convinzione”. “Assisteremo a una riscrittura delle gerarchie di valori in cui ci sarà spazio per i consumi culturali – ha detto ancora il Ministro – una crescita che dovremo accompagnare. C’è ancora tempo in que-

sta legislatura per lavorare su strumenti importanti, come il contratto unico o le detrazioni delle spese culturali, da integrare tuttavia con altre forme di sostegno al consumo culturale per chi è senza reddito. È fondamentale cogliere l’onda: ci sarà un ritorno a un consumo culturale molto importante, che va aiutato attraverso tutti gli strumenti disponibili, a cominciare dalle risorse del Recovery da utilizzare per mettere in moto il sistema”. “Gli investimenti in cultura – ha ricordato Franceschini – sono adempimenti di un dovere costituzionale: sono un sostegno morale e culturale alle persone e al contempo costituiscono un grande investimento economico.



Abbiamo capito tutti che cos’è l’Italia con i cinema e i teatri chiusi, senza concerti nelle piazze. C’è grande spazio per una nuova centralità, per investire in cultura. Per questo motivo nel G20, strumento multilaterale nato proprio per affrontare i temi economici, l’Italia ha voluto tra gli incontri tematici un G20 Cultura – ha concluso il Ministro – che si svolgerà il 29 e il 30 luglio: l’Italia dimostra così al resto del mondo quanto voglia investire nella cultura”.

Massimo Cacciari a Mow: Pd e obbligo vaccinale? Lede diritti fondamentali, completamente anticostituzionale

Stroncatura in piena regola per la politica dell’attuale segretario del Pd, da parte di Massimo Cacciari.

Il professore e filosofo è stato intervistato da Mow in merito alla linea proposta da Letta, che si è detto favorevole all’obbligo vaccinale: “Sono contrario nel modo più assoluto. Sarebbe una cosa che lede diritti fondamentali, completamente anticostituzionale. Non esiste”. Alla domanda se Matteo Renzi e Italia Viva, considerato il contributo alla caduta del governo Conte prima e circa il DDL Zan ora, siano decisivi nella politica italiana, Massimo Cacciari risponde senza indugio al magazine lifestyle di AM



Network: “Ma decisivo de che, poverino. Deciso su una cosa che non interessa a mezzo italiano come la legge Zan? Ma per carità. Non mi pare che sia in alcun

modo decisivo sulle scelte fondamentali che il Governo si accinge a fare o che ha fatto. Quanto al Governo Conte, non stava più in piedi, evidentemente, e non sarebbe stato assolutamente in grado di gestire il recovery plan. Renzi gli ha dato una spintina con un ditino, ma se fossero stati coesi tra di loro non sarebbero bastati centomila Renzi per farli cadere”.

Infine, alla richiesta di un commento circa la candidatura di Vittorio Feltri come capolista di Fratelli d’Italia a Milano l’ex sindaco di Venezia consegna a Mow Magazine una schietta risposta: “Francamente, non me ne importa niente”.

Pnrr, Cingolani “Governo prevede 2mld su comunità energetiche”



“Sulle comunità energetiche prevediamo 2 miliardi. Sul rafforzamento della rete 3,6 mld”. Lo dichiara il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, durante la presentazione del piano 2021, decennale, di Terna di sviluppo della rete elettrica nazionale. “Bisogna investire sulla supply chain – sottolinea il componente de governo guidato da Mario Draghi – rispettando i vincoli europei sugli aiuti di Stato. Produciamo le nostre batterie” per le auto e la mobilità, conclude.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Primo Piano

Giorni torridi, scatta l'allarme Timori per le cure domiciliari

L'Italia resta ancora nella morsa del grande caldo con temperature che, secondo le stime della Coldiretti, con 1,5 gradi al di sopra delle medie del periodo si candida ad occupare, a fine stagione, il secondo posto dell'estate più calda di sempre. Secondo l'ultimo bollettino delle ondate di calore aggiornato dal ministero della Salute, domani sarà una giornata di allerta di "livello 3" (il tanto temuto bollino rosso) a Campobasso e a Frosinone, con temperature al di sopra dei 36 gradi, e la situazione in miglioramento nel resto del Paese. L'allerta di "livello 3" indica "condizioni di emergenza con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche"; l'allerta di "livello 2" scatta in presenza di "condizioni meteo che possono rappresentare un rischio per la salute, in particolare nei sottogruppi di popolazione più suscettibili". Per quanto riguarda specificamente il Lazio, il bollettino del dipartimento di Epidemiologia del Servizio sanitario regionale ha fornito alcune indicazioni volte alla tutela e alla salvaguardia di tutti i cittadini, in particolare anziani, bambini e persone



vulnerabili. Il ministero della salute ha pubblicato il decalogo "Come proteggersi dal caldo durante l'epidemia Covid-19", dove sono elencati tutti i consigli su come affrontare le temperature elevate, in casa e fuori casa, durante la pandemia da coronavirus. L'assessorato alla Sanità e Integrazione sociosanitaria della Regione, in linea col ministero, ha fornito alcune indicazioni pratiche sui comportamenti da seguire. Fuori casa: evitare di esporsi al caldo, uscire nelle ore più fresche, evitare luoghi affollati. In casa: assicurare ricambio d'aria, man-

tenere puliti i filtri dei condizionatori, seguire sempre le buone regole di igiene. "Per le persone più vulnerabili - si legge nella nota regionale -, in particolare per chi è maggiormente a rischio Covid, si raccomanda di restare a casa, e di non sospendere le terapie, svolgendole in massima sicurezza e protezione. E' molto importante che le persone vulnerabili siano assistite per visite, analisi, terapie e per l'acquisto di farmaci e spesa. In generale si raccomanda sempre di scegliere uno stile di vita attivo e sano e di bere tanta acqua".

Con una temperatura superiore di 1,5 gradi rispetto alla media storica, l'estate 2021 si classifica fino ad ora dal punto di vista climatologico come la seconda più calda in Europa ed al quarto posto a livello mondiale.

E' quanto emerge dall'elaborazione Coldiretti su dati Copernicus relativi al mese di giugno 2021 dalla quale si evidenzia anche che in molti Paesi europei, come l'Italia, si è registrata una preoccupante riduzione delle precipitazioni. Si conferma la tendenza al surriscaldamento in Europa e nel mondo con il moltiplicarsi peraltro di eventi estremi che - sottolinea la Coldiretti - hanno pesanti effetti sulla vita delle persone ma anche sulle attività produttive come l'agricoltura.

Per effetto dei cambiamenti climatici, la produzione europea di frutta estiva ha subito

Poche piogge, raccolti a rischio Dimezzato quello delle ciliegie



cali nei raccolti stimati - precisa la Coldiretti - pari al 35 per cento per le albicocche mentre per le pesche e netta-

rine si stima il raccolto più basso degli ultimi 30 anni, nei principali Paesi, con una produzione inferiore di quasi il

20 per cento a quella già molto bassa dello scorso anno. Non va meglio per le ciliegie in Italia dove - precisa l'organizzazione degli agricoltori - è sparito quest'anno quasi un frutto su due. Il ripetersi di eventi estremi è costato all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. L'agricoltura - conclude la Coldiretti - è infatti l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli.

Frutta e verdura, acquisti alle stelle nelle grandi città

I raccolti diminuiscono ma, nel tentativo di sfuggire all'afa pesantissima, nell'ultimo mese gli acquisti di frutta e verdura fresche sono aumentati del 15 per cento. La stima è della Coldiretti che, nel suo report relativo al monitoraggio in nove città capoluogo da bollino rosso, evidenzia come ciliegie, albicocche, pesche e nettarine (i cui raccolti sono significativamente diminuiti) ma anche meloni ed angurie vadano letteralmente a ruba sugli scaffali per cercare di combattere l'afa, idratarsi e fare il pieno naturale di vitamine. "Frutta e verdura - spiegano i nutrizionisti - con l'arrivo dell'estate sono alimenti che soddisfano molteplici esigenze del corpo: dissetano, reintegrano i sali minerali persi con il sudore, riforniscono di vitamine, mantengono in efficienza l'apparato intestinale con il loro apporto di fibre e si oppongono all'azione dei radicali liberi prodotti nell'organismo dall'esposizione al sole, nel modo più naturale ed appetitoso possibile. A tenere alti i consumi è anche la riapertura delle attività di ristorazione con l'affermarsi di smoothies, frullati e centrifugati consumati grazie pure alla disponibilità di nuove tecnologie, dalle centrifughe agli essiccatori che aiutano a far apprezzare cibi salutari anche ai più piccoli". A preoccupare gli addetti ai lavori è però una estate segnata fino ad ora dall'assenza di precipitazioni e temperature elevate. L'afa e la prolungata mancanza di pioggia stanno seccando la terra, svuotando le spighe, scottando la frutta e la verdura nei campi e provocando stress negli animali nelle stalle con il crollo della produzione di latte. Ma il balzo della colonnina di mercurio sta favorendo anche il diffondersi degli insetti fastidiosi per gli uomini e dannosi per le coltivazioni come la cimice asiatica e il moscerino dagli occhi rossi, particolarmente temuti dai produttori ortofrutticoli per le perdite dei raccolti che possono provocare.

Economia Italia

L'edilizia in Lombardia recupera Fatturati in crescita di oltre il 10%

Dopo una perdita complessiva del 5,7 per cento registrata a fine 2020, è tornato a crescere, nel primo trimestre del 2021, il volume d'affari delle imprese edili e delle costruzioni in Lombardia. Una tendenza positiva, segnata da una variazione del 10,1 per cento. Lo stato di salute del comparto è confermato dal confronto con i livelli pre crisi da Covid-19: l'indice del volume d'affari mostra infatti un incremento del 5 per cento rispetto alla media del 2019, evidenziando come il settore abbia recuperato le perdite dell'anno scorso e rappresenti un importante driver per tutta l'economia regionale. È quanto emerge dalle rilevazioni diffuse per la prima volta da Unioncamere Lombardia in collaborazione con Ance Lombardia. Il valore aggiunto generato dal settore edilizia e costruzioni in Lombardia è di oltre 14 miliardi di euro (una quota del 3,9 per cento sul totale di valore aggiunto prodotto dalla regione), con 130mila imprese attive nel 2020 che occupano complessivamente 290mila addetti. La forza lavoro risulta stabile rispetto al 2019 e rappresenta il 7 per cento del totale di lavoratori impiegato dalle imprese lombarde, con punte che superano il



10 per cento nelle province di Bergamo, Pavia, Sondrio e Lodi. L'indagine ha poi analizzato l'impatto della pandemia sulle imprese. Il 26,3 per cento di quelle intervistate ha dichiarato di aver realizzato investimenti nel 2020, a fronte del picco del 36,1 che si era registrato nel 2019. Le motivazioni prevalenti delle aziende riguardano infatti la necessità di incrementare la capacità produttiva (32,5 per cento) insieme al rinnovamento di impianti obsoleti (28,8). Inoltre, le risposte fornite dagli imprenditori nell'ultima rileva-

zione (aprile 2021) mettono in luce un netto miglioramento rispetto alla situazione dichiarata a luglio 2020: la percentuale di imprese che non riporta effetti negativi dovuti al Covid-19 sale dal 14 al 41 per cento, mentre diminuisce la quota di aziende che dichiarano perdite recuperabili entro l'anno (dal 32 al 17 per cento), in tempi più lunghi (dal 31 al 26 per cento) o non recuperabili affatto (dal 21 al 14 per cento). Rimane minoritaria la quota di imprese per le quali la prosecuzione dell'attività è a rischio (2 per cento).

Caro-benzina Le imprese chiedono aiuto

Di fronte all'aumento spropositato del carburante il governo non può rimanere indifferente. Feditalimprese sostiene che è necessario adottare seri provvedimenti che aiutino i settori produttivi. La proposta dell'organizzazione degli imprenditori è di reintrodurre il bonus gasolio e/o ridurre le accise. "Ad essere penalizzati sono gli automobilisti, ma più in generale ogni settore dell'economia -afferma Gianluca Micalizzi, presidente di Feditalimprese -.

Le piccole e medie aziende, infatti, nel tentativo di allargare il raggio della loro attività si ritrovano a dover fronteggiare costi di trasporto eccessivi e quindi sono costrette a ripiegare sul mercato locale in fase di stagnazione". Fortemente danneggiato assieme agli autotrasportatori, il settore della pesca. Alla voce "gasolio" si registrano aumenti vertiginosi e, con l'attuale calo della produzione, non si riesce a mantenere una redditività adeguata. Non sta meglio il settore agricolo, per il quale è stato stimato un forte rincaro nelle spese di produzione derivante dal costo del carburante, utilizzato in campagna per alimentare i macchinari agro-meccanici.

È stato di oltre 34 miliardi di euro, nel 2020, il valore della produzione dell'industria farmaceutica in Italia, ai primi posti nell'Unione Europea, con Francia e Germania. È quanto emerso dai dati presentati ieri all'Assemblea pubblica di Farmindustria, dal titolo "L'industria farmaceutica: partner strategico del Paese. Un patrimonio diffuso di imprese nazionali e internazionali per la salute delle persone, della società, dell'economia, dell'ambiente", svoltasi a Roma. La crescita della produzione è stata interamente legata all'export, cresciuto del 74 per cento tra il 2015 e il 2020, e all'aumento dei valori medi dei farmaci esportati (+50 per cento). Un export che negli ultimi 5 anni ha fatto registrare un incremento di 14 miliardi, due terzi di quello totale del Paese. Sul versante della ricerca, secondo quanto ha annunciato il presidente Massimo Scaccabarozzi, ci sono "pronti 4,6 miliardi di investimenti aggiuntivi in tre anni, con progetti

Farmaci, export a gonfie vele Ma la ricerca resta un'incognita



facilmente cantierabili che potrebbero portare 8mila nuovi posti di lavoro solo nelle nostre imprese". "Ci sono 1.500 miliardi di dollari pronti a essere investiti

in ricerca nel mondo dal 2020 al 2026, il valore di quasi sette Piani di rinascita e resilienza dell'Unione europea - ha quindi aggiunto - . Credo che si debba

avvertire tutta la responsabilità di attirarli il più possibile in Italia". Il presidente Scaccabarozzi ha quindi proposto una riflessione pure sui temi cruciali della pan-

demia: "Il Covid ci ha insegnato tante cose, fra le quali quanto siamo fragili e quanto necessaria sia la capacità di prevenire e gestire un'emergenza collettiva. Come? Ridisegnando la salute del futuro, tutti insieme. Non c'è futuro senza salute. La salute implica ricerca, digitalizzazione, robotica avanzata, transizione ecologica, lavoro di qualità, formazione continua e investimento nelle nuove generazioni, coesione sociale. Farmindustria - ha insistito - in questo contesto è stata un tramite utile tra imprese del farmaco e autorità per agevolare una sintesi interna e aiutare il decisore a comporre l'interesse particolare con quello generale". Scaccabarozzi ha spiegato che "l'industria del farmaco non è solo ricerca, produzione e distribuzione ma realizza, in partenariato con istituzioni e professionisti, anche processi e servizi dedicati alla salute pubblica e alla personalizzazione delle cure dei singoli pazienti".

Economia europea

La Bce: "Limite inflazione al 2%" La politica monetaria non cambia

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea "ritiene che la stabilità dei prezzi sia meglio mantenuta puntando a un'inflazione del 2 per cento nel medio termine. L'impegno del Consiglio direttivo verso questo obiettivo è simmetrico". Lo ha reso noto ieri l'Eurotower illustrando la nuova politica monetaria. "Simmetria - si legge in una nota - significa che il Consiglio direttivo considera le deviazioni negative e positive da questo obiettivo ugualmente indesiderabili. Quando l'economia sta operando vicino al limite inferiore dei tassi di interesse nominali, è necessaria un'azione di politica monetaria particolarmente energica o persistente per evitare che diventino radicate deviazioni negative dall'obiettivo di inflazione. Ciò può anche implicare un periodo transitorio in cui l'inflazione è moderatamente al di sopra dell'obiettivo". La Bce ha inoltre annunciato che i vari stru-

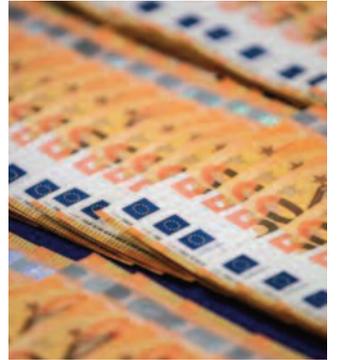


menti non convenzionali di politica monetaria, come i piani di acquisti di titoli e la forward guidance "resteranno parte integrante del suo armamentario, per essere usati quando necessario", mentre i tassi di interesse rimangono lo "strumento primario". L'istituto di Francoforte ha deciso poi di adottare "un piano d'azione per includere considerazioni sul cambiamento climatico nella sua strategia di politica monetaria", con una "ambiziosa roadmap". Nello specifico, la Bce intende "espandere la sua capacità analitica" sul cambiamento clima-

tico, "includere considerazioni sul cambiamento climatico nelle operazioni di politica monetaria" che riguardano i dati sui bilanci, la valutazione dei rischi, il trattamento degli asset forniti a garanzia della liquidità e gli acquisti di bond aziendali. La Banca centrale metterà in atto il suo action plan "in linea con i progressi e le iniziative delle politiche Ue". Secondo quanto si è appreso, la prima riunione ordinaria di politica monetaria del Consiglio direttivo che applicherà la nuova strategia sarà quella del 22 luglio.

Riciclaggio Nuove misure da Bruxelles

L'Unione europea proporrà la creazione di una nuova agenzia antiriciclaggio e nuove norme in materia di trasparenza per i trasferimenti di criptovalute, nel tentativo di rispondere alle richieste di maggiore incisività contro la circolazione di denaro sporco. Le pressioni per intensificare l'applicazione delle norme antiriciclaggio sono pervenute a Bruxelles dopo che diversi Paesi hanno iniziato a indagare sulla Danske Bank in merito a transazioni sospette per oltre 200 miliardi di euro effettuate attraverso la sua piccola filiale estone tra il 2007 e il 2015. In mancanza di un'autorità paneuropea per contrastare la circolazione di denaro sporco, l'Ue ha fatto finora affidamento sui regolatori nazionali per far rispettare le disposizioni comunitarie, ma non sempre ha trovato la piena cooperazione degli Stati membri. "Il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e la criminalità organizzata rimangono problemi significativi che dovrebbero essere affrontati a livello dell'Unione", si legge in alcuni documenti di cui ha anticipato i contenuti l'agenzia di stampa Reuters.



“Alt alla carne” In Spagna governo diviso

La campagna lanciata dal ministro spagnolo per i Consumi, Alberto Garçon, per ridurre il consumo di carne è "sbagliata come quella contro lo zucchero che uccide". Lo ha affermato in un'intervista a "Ser Catalognà", il ministro dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Alimentazione, Luis Planas, nel commentare le proteste delle associazioni di categoria dopo le parole di Garçon. Secondo Planas è "assolutamente fuori luogo" puntare il dito contro il settore della carne, che considera parte della ricchezza della Spagna. Il ministro ha spiegato di non aver saputo che la campagna sarebbe partita e ha detto che i politici non dovrebbero creare problemi ma dare sicurezza a tutti i cittadini dicendo la verità. Tuttavia, ha aggiunto Planas, i settori stessi sono "consapevoli che devono evolvere nella direzione della sostenibilità, ma deve essere fatto con loro e non contro di loro". Planas ha ricordato che il bisogno di proteine animali è un dato di fatto in Spagna e in tutto il mondo, con il Paese che esporta molti prodotti a base di carne, soprattutto in Asia. "Fa parte del nostro contributo all'alimentazione del mondo", ha evidenziato.



Tra la Sardegna e la Francia inizia la “guerra delle ostriche”

Con l'allevamento delle ostriche la Sardegna potrebbe fare concorrenza alla Francia, almeno in termini di qualità. Per ora nell'isola le aziende impegnate nell'allevamento di questi prelibati molluschi sono otto, ma il loro numero è destinato almeno a raddoppiare, grazie a "OstrInnova", progetto dell'agenzia regionale Sardegna Ricerche e della Fondazione Imc - Centro marino internazionale di Oristano, finanziando con fondi europei. La Sardegna dispone di circa 10mila ettari di lagune costiere, per la maggior parte dedicate all'allevamento estensivo di specie ittiche o alla raccolta di banchi naturali di vongole. Ma sono siti ideali anche per l'allevamento di ostriche, secondo i primi risultati del programma Ostrinnova, avviato nel 2016 e destinato a concludersi l'anno prossimo. Al mo-



mento - secondo dati di Sardegna Ricerche - l'ostricoltura in Sardegna sfrutta una superficie di circa 500 ettari e viene praticata principalmente nelle lagune, che la rendono fra le regioni italiane che più contribuiscono alla produzione di ostriche nazionale. Le ostriche allevate in Sardegna non avrebbero nulla da invidiare a quelle francesi. "Abbiamo avuto pro-

duzioni - evidenzia Paolo Mossone, direttore della Fondazione Imc - che hanno raggiunto alti livelli qualitativi. Rispetto all'Oceano Atlantico, dove crescono le ostriche francesi, la laguna è più produttiva. Il nostro vantaggio non è ovviamente in termini di spazio, perché ne abbiamo di meno, ma perché da noi c'è un più breve ciclo di produzione".

Economia Mondo

Sostegni Covid all'economia Usa La Fed prepara il graduale stop

I membri del Fomc, il comitato di politica monetaria della Federal Reserve, hanno discusso il mese scorso dell'avvio del tapering, cioè su come e quando iniziare a ritirare le misure straordinarie di sostegno all'economia Usa. E' quanto trapela dalle "minute" della riunione del 15 e 16 giugno scorsi. I membri del Fomc sono anche stati sorpresi da un'impennata delle pressioni sui prezzi più forte del previsto con le riaperture post-pandemia e sono pronti ad accelerare le deliberazioni, nella loro prossima riunione del 27 e 28 luglio, su quando e come ridurre i 120 miliardi di dollari di acquisti mensili di titoli del Tesoro e ipotecari. Secondo Mark Luschni, chief investment strategist di Janney Montgomery Scott, i movimenti dei mercati obbligazionari servono da indicatori per capire "come gli investitori vedono il panorama macroeconomico in futuro". Tornando alle minute, secondo molti banchieri della Federal Reserve,



l'economia statunitense "è ancora lontana dagli obiettivi" sull'occupazione, nonostante i miglioramenti delle ultime settimane. E l'inflazione è stata rivista in rialzo, ma è ancora considerata solo "transitoria". E' questa la valutazione del Fomc, il braccio di politica monetaria della Federal Reserve, che il mese scorso

ha deciso di mantenere i tassi allo 0-0,25 per cento, livello a cui sono stati portati con l'esplosione della pandemia di coronavirus, e di lasciare invariato, al passo attuale di almeno 120 miliardi di dollari al mese, il programma di acquisto di titoli di Stato (80 miliardi) e titoli garantiti da mutui ipotecari (40 miliardi).

Fao: scorte dei cereali ai massimi

Le scorte mondiali di cereali dovrebbero aumentare per la prima volta dal 2017/18. E' quanto emerge dall'ultimo Cereal Supply and Demand Brief pubblicato ieri dalla Fao. Si prevede quindi che le scorte mondiali di cereali entro la fine della stagione 2021/22 saranno in crescita, a seguito di una netta revisione al rialzo a 836 milioni di tonnellate, in rialzo del 2,4 per cento rispetto al livello relativamente basso dello scorso anno. Le ultime previsioni della Fao per il commercio mondiale di cereali nel 2021/22 sono state leggermente aumentate da giugno e ora si attestano a un record di 472 milioni di tonnellate, trainate principalmente dai grandi acquisti di mais dalla Cina che porteranno il commercio globale di mais a livelli record. Le previsioni per la produzione cerealicola mondiale nel 2021 sono state ridotte marginalmente a 2.817 milioni di tonnellate. Tuttavia, la cifra rimane dell'1,7 per cento, ovvero 47,8 milioni di tonnellate, superiore rispetto al 2020.

Agribusiness: "Africa e Italia lavorino insieme"

L'Africa costituisce oggi un serbatoio di grandi opportunità per le aziende italiane e molte possibilità per la ripresa post-Covid passano anche dal Continente Nero. I numeri di quella che viene definita senza mezzi termini "occasione storica" sono stati raccolti in uno studio realizzato dalla Fondazione E4Impact, secondo la quale "l'agribusiness è un'occasione da sfruttare mettendo in campo l'enorme know-how italiano". In Africa si trova oltre il 60 per cento della terra arabile non utilizzata del mondo e dei 39 milioni di ettari presenti solo il 25 per cento è coltivato (spesso, tra l'altro, con un grado di meccanizzazione assai ridotto). Anche se l'Italia è il primo Paese europeo per valore degli investimenti diretti esteri realizzati in Africa, a partire da quelli sul fronte dell'energia, delle infrastrutture e dell'agroalimentare, sono ancora poche le imprese che provano a cogliere le opportunità che il continente offre, specialmente su quest'ultimo fronte. L'Africa importa 35 miliardi di dollari di cibo l'anno e, secondo l'African Development Bank, il fabbisogno potrebbe raggiungere, entro il 2025, i 110 miliardi, spinto dal ritmo di crescita della popolazione. Se oggi l'85 per cento della farina usata nel continente viene importato, così come il 50 per cento del riso e il 30 del mais, l'agroalimentare africano potrebbe triplicare di valore nel prossimo decennio: la Banca Mondiale, infatti, stima che il comparto arriverà a valere 1000 miliardi di dollari dai circa 300 degli scorsi anni, con una crescita maggiore di tutti gli altri settori. Una recente ricerca di E4Impact, finanziata da Costa Crociere Foundation, ha evidenziato come poco più del 59 per cento delle imprese agroalimentari italiane si sia confrontata con il mercato africano e, di queste, il 60 per cento ha avuto ritorni superiori alle attese.

Sudan crocevia di illegalità Il governo: "Riforme in atto"

Il Sudan perde 5,4 miliardi di dollari in flussi finanziari illeciti ogni anno. Il dato, estremamente significativo, è contenuto in un rapporto redatto da un team della Commissione economica africana e delle Nazioni Unite per l'Africa. Nei trent'anni del regime di Omar al-Bashir, il movimento illegale di denaro da o verso il Sudan è risultato essere frutto di numerose attività fuorilegge, tra cui elusione fiscale, trasferimento abusivo di profitti, fatturazione errata, traffico di esseri umani e di droga, corruzione, erano pratica comune. Il governo di transizione, con il sostegno della comunità internazionale, ha stabilito una serie di disposizioni per frenare i flussi finanziari illeciti nell'ambito di un piano di riforma globale del sistema economico del Paese. Il premier Abdalla



Hamdok ha sottolineato che il suo governo è impegnato a "monitorare e vagliare i flussi finanziari illeciti e recuperare i fondi saccheggianti e contrabbandati per raggiungere lo sviluppo e la stabilità del Paese". Ha inoltre invitato a combinare gli sforzi in-

terni ed esterni che, a suo parere, devono essere uniti per creare un ambiente sano per gli investimenti e stabilire un meccanismo nazionale che cooperi con i gruppi della società civile, per garantire la trasparenza. Il rapporto ha sottolineato che la corru-

zione e i flussi finanziari illeciti esistono in tutti i settori dell'economia sudanese e a tutti i livelli. Di conseguenza, raccomanda che venga effettuata una riforma globale nei settori finanziario, fiscale, doganale, giudiziario e della sicurezza.

I Presidi e le riaperture delle scuole: “Sul nuovo anno si viaggia al buio”

“Vogliamo credere al Ministro Bianchi, al quale va riconosciuto impegno e passione per la mole di lavoro che sta sviluppando, quando dice che a settembre riapriremo tutti in presenza, ma ci permettiamo di osservare che per un traguardo così ambizioso occorrono interventi concreti da parte dei diversi Dicasteri e soprattutto occorre rispettare i tempi”. Così in una nota Paolino Marotta, presidente di Andis (Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici). “Mancano all’appello circa 200mila docenti, al netto dei posti accantonati per i concorsi straordinari, Stem e per le immissioni da GAE. Nulla si sa dell’organico Covid: dopo il monitoraggio effettuato presso le scuole a luglio dello scorso anno, il Ministero non ha ancora fatto conoscere come intende affrontare per il prossimo le situazioni di classi numerose con spazi ridotti”, spiega Marotta. “Sono poche le situazioni risolte da parte dei Comuni con interventi di edilizia leggera o con la sistemazione di spazi all’aperto. Sul fronte



delle vaccinazioni circa 200mila insegnanti non hanno ancora ricevuto il vaccino e non se ne conoscono i motivi; soltanto il 2% degli alunni risulta vaccinato, ma sappiamo che il 20% dei contagi si verifica tra gli under 18; gli alunni del 1° ciclo per il momento non sono vaccinabili; nella fascia 12-19 anni ad oggi solo il 17,4% risulta vaccinato.

A nostro parere sarebbe il caso di accelerare sulla vaccinazione degli alunni che hanno più di 12 anni e soprattutto di far funzionare finalmente i tracciamenti, che sono fondamentali per evitare altri “stop and go” delle attività didattiche”,

osserva ancora il presidente di Andis. “Per il problema dei trasporti, dopo gli incontri con i prefetti a Pasqua, tutto è rimasto identico e si ipotizzano di nuovo entrate e uscite scaglionate per la secondaria di 2° grado. In molte regioni i governatori ipotizzano di far slittare l’inizio delle lezioni a fine settembre, con evidenti conseguenze sulla fine dell’anno scolastico 2021-22 e sulla tempistica di scrutini finali ed esami. L’amara conclusione è che ci ritroveremo a settembre nel caos e nella differenziazione degli interventi, esattamente come un anno fa”, conclude Marotta.

Economia circolare, cresce l’attenzione dei cittadini

Cresce l’attenzione e la conoscenza dei cittadini sul tema dell’economia circolare. Resta ampia la fiducia nell’Europa, nel Recovery Fund e nel PNRR, ma per accelerare la rivoluzione circolare in Italia quest’ultimo, per gran parte dei cittadini, dovrebbe prevedere prima di tutto risorse per la riconversione di impianti industriali obsoleti, incentivare le aziende impegnate sulla circolarità, educare i cittadini, sostenere la ricerca scientifica.

È quanto emerge in sintesi dal nuovo sondaggio Ipsos “Futuro ed Economia Circolare” a cura di CONOU, Legambiente, Editoriale Nuova Ecologia presentato oggi a Roma nel corso della seconda giornata dell’EcoForum 2021 e dal quale emerge una fotografia interessante. Il 41% degli intervistati conosce i principi di questo nuovo modello di sviluppo economico e negli ultimi tre anni la quota dei consapevoli su questo tema è passata dal 17% al 25% soprattutto grazie ai mezzi di informazione, in particolare la tv, seguita dalla stampa e dai social network (in particolare Facebook). Per il 50% degli intervistati, inoltre, ricerca ed innovazione possono dare un contributo positivo nella transizione verso la sostenibilità e l’economia circolare. In questo contesto resta ampia la fiducia nei confronti dell’Europa nell’indirizzare l’Italia verso uno sviluppo sostenibile. In particolare per il 73% dei cittadini intervistati il Recovery Fund e il suo piano attuativo PNRR si confermano una buona occasione per un rilancio green dell’economia, ma tra le azioni prioritarie al centro del PNRR per il 47% degli intervistati ci devono essere risorse per la riconversione degli impianti industriali obsoleti, per il 36% occorre incentivare le aziende impegnate sulla circolarità, per il 40% educare i cittadini e per il 39% sostenere la ricerca.

Dieselgate, class action Altroconsumo: Volkswagen condannata a risarcire consumatori In Italia

A 5 anni dallo scoppio dello scandalo Dieselgate, è stata oggi pubblicata la sentenza della Class Action avviata nel 2017 da Altroconsumo in Italia insieme alle organizzazioni di consumatori Test-Achats in Belgio, OCU in Spagna, DECO Proteste in Portogallo riunite nel network Euroconsumers. Supera i 200 milioni la somma che la casa automobilistica dovrà ripagare. Nello specifico, Volkswagen è stata riconosciuta responsabile di una pratica commerciale scorretta, per aver installato sui motori EA189 un software vietato al fine di abbattere le emissioni di NOx (Ossido di Azoto) durante le prove di omologazione. La casa automobilistica dovrà risarcire a un totale di 63.037 consumatori i danni patrimoniali e non patrimoniali, liquidati in euro 3.300 oltre interessi a ciascun aderente ammesso (il 50% a chi ha acquistato auto usata o



rivenduto l’auto tra l’8/2009 e il 9/2015). Inoltre, Volkswagen avrà il dovere di rimborsare le spese legali e di pubblicità. “Davide ha battuto Golia e ha dimostrato una volta di più che l’unione fa realmente la forza!” Dichiarò Federico Cavallo, Responsabile relazioni Esterne Altroconsumo.

“Come Altroconsumo abbiamo fortemente creduto a quest’azione di

classe che è riuscita a mettere insieme più di 70 mila persone in Italia. Quasi il 90% di loro è stata ammessa dal tribunale nella classe, ed ora, nonostante tutte le difficoltà, la complessità e la lunghezza del procedimento, potranno ricevere il giusto rimborso da Volkswagen. Dopo i consumatori americani, tedeschi e spagnoli, e dopo 5 anni di attesa, finalmente è giunto il mo-

mento anche per gli italiani di ottenere giustizia. Senza dimenticare dell’oltre mezzo milione di persone che non hanno preso parte alla class action ma che sono in condizioni oggettive analoghe, verso le quali ci impegneremo da subito a trovare il modo di garantire per loro un risultato in linea con la sentenza”. “Si tratta di un risultato storico – prosegue Cavallo – che aggiunge

un tassello importantissimo alla storia delle class action nel nostro Paese: strumento, questo, non ancora pienamente conosciuto e utilizzato, certamente perfezionabile e proprio per questo in evoluzione sia nella normativa nazionale che in quella europea. Uno strumento, però, che si dimostra una delle armi più efficaci e importanti per tutelare i diritti dei singoli consumatori che, mettendosi insieme, possono fronteggiare i grandi attori del mercato globale. Siamo orgogliosi, come Altroconsumo, di aver dato un contributo determinante per portare sino in fondo questa azione e conseguire questo risultato in favore di così tante persone” ha concluso. Tutti gli aderenti alla class action verranno contattati nei prossimi giorni da Altroconsumo per ricevere ulteriori informazioni riguardo i prossimi passi del risarcimento.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Covid

Gb, appello dei medici a Boris Johnson: "Fermi le riaperture"

Sono 122 i medici e gli scienziati che in una lettera pubblicata su 'Lancet' chiedono al primo ministro britannico Boris Johnson di rivedere la sua decisione di revocare le restrizioni anti-Covid dal prossimo 19 luglio. Si tratta di "un esperimento pericoloso, illogico e anti etico", scrivono i medici, che sottolineano come la riapertura in coincidenza con la diffusione della variante Delta possa "fornire terreno fertile all'emergere di nuove varianti resistenti ai vaccini". Dopo che il ministro della Salute Sajid Javid ha



parlato del rischio di 100mila nuovi casi di Covid-19 al giorno questa estate, i medici hanno avvertito come l'infezione colpisca ora "in modo

sproporzionato" i più giovani, ai quali non è stato offerto il vaccino. "Alla luce di questi gravi rischi, e dato che la vaccinazione offre la prospettiva di raggiungere rapidamente lo stesso obiettivo dell'immunità della popolazione senza incorrere in rischi, consideriamo non etica e illogica qualsiasi strategia che tolleri un alto livello di contagi", si legge nella lettera. Tra i firmatari anche Sir David King, ex consigliere capo scientifico del governo, e il dottor Chaand Nagpaul, presidente della British Medical Association.

Sileri (Salute) avverte: "Rischio focolai da assembramenti per gli Europei"

(Red) "Attenzione ad assembramenti in piazza per la finale degli Europei, rischiamo maxi focolai come a Maiorca. Bisogna usare la mascherina anche all'aperto in caso di assembramento. Rispetto al Regno Unito abbiamo meno vaccinati anche tra gli anziani e rischiamo aumento delle ospedalizzazioni". E' questo l'avvertimento lanciato nel corso di un'intervista a Radio Cusano Campus, dal sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri. Poi sulle discoteche:



"Spero riaprano presto con Green pass, che però non deve essere solo un pezzo di carta ma un modo di pensare" ha aggiunto. Quanto alla scuola, ha osservato, "l'obiettivo è fare lezioni frontali, mascherine e distanza rimarranno capisaldi. Purtroppo vedo tanta resistenza nella popolazione scolastica, soprattutto nella fascia 12-15, dobbiamo convincere i genitori. No ad obbligo vaccinale, serve una campagna di sensibilizzazione costante".

L'Oms: "Sbagliato pensare che il tasso di infezione non aumenterà grazie ai vaccini"

(Red) "Assumere che il tasso di infezione da Covid non aumenterà grazie ai vaccini è un errore". E' il monito dell'Oms, che mette in guardia contro un eccessivo allentamento delle misure di sicurezza e delle restrizioni sanitarie. "Facciamo appello affinché si usi prudenza estrema per quanto concerne la fine totale delle restrizioni sanitarie e sociali in questo momento, altrimenti ci saranno delle conseguenze", sottolineano dall'Organizzazione. L'Oms fornisce anche gli ultimi numeri della pandemia. Il virus ha ucciso più di quattro milioni di persone nel mondo secondo i dati ufficiali, ha detto il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus, aggiungendo che il bilancio reale è stato

"certamente" più alto. "Abbiamo appena superato il tragico traguardo di quattro milioni di morti registrate per Covid-19, che sicuramente sottovaluta il bilancio complessivo". Infine sulle varianti: nel rapporto settimanale l'Oms mette in guardia sulla diffusione della variante Delta, che ormai ha già raggiunto 104 Paesi al mondo, sette in più solo nell'ultima settimana. La variante, individuata per la prima volta in India nell'ottobre 2020, considerata più contagiosa e destinata a rappresentare la maggior parte dei futuri contagi, al primo giugno - precisa l'Update Oms - era presente in 62 Paesi, per passare a 80 a metà del mese scorso e rimbalzare a 104 la settimana scorsa.

Olimpiadi di Tokyo, nuovi limiti e anche lo stato d'emergenza

La nuova ondata mette in allarme il governo giapponese che prevede di dichiarare un nuovo stato di emergenza a Tokyo, vista la recrudescenza delle infezioni, a poco più di due settimane di distanza dalle Olimpiadi. Ciò influenzerà quasi certamente l'imminente decisione degli organizzatori dei Giochi in merito al numero di spettatori da ammettere nei luoghi in cui si terranno le manifestazioni sportive. Il premier, Yoshihide Suga, ha riferito che prenderà la decisione giovedì per quanto riguarda 10 prefetture, tra cui Tokyo e Osaka, dove domenica scade un quasi-stato di emergenza, e Okinawa dove è in vigore uno stato di emergenza a tutti gli effetti.

Paolo Gentiloni: "Incertezza elevata in Ue su evoluzione pandemia"

"L'incertezza rimane elevata e i rischi per le previsioni di crescita sono sostanzialmente bilanciati. Questa prospettiva si basa sul presupposto che le restrizioni saranno ulteriormente allentate nella seconda metà dell'anno e che rimarranno marginali verso la fine del 2021 e nel 2022. Tuttavia, l'incertezza sulle prospettive rimarrà elevata finché la pandemia

incombe sull'economia e i rischi per le proiezioni sono elevati. Nel complesso, si ritiene che i rischi per le prospettive di crescita siano rimasti sostanzialmente equilibrati. L'inflazione potrebbe risultare superiore al previsto". Lo dichiara il commissario dell'Unione europea all'Economia, Paolo Gentiloni, presentando le previsioni economiche estive.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Esteri

Haiti, presi i killer del Presidente. Fermati in due mentre altri 4 sono stati uccisi

La polizia di Haiti ha arrestato due degli assassini del presidente Jovenel Moise, ucciso ieri nella sua abitazione di Porte au Prince, mentre altri quattro sospetti sono stati uccisi in uno scontro a fuoco con gli agenti. Il capo della polizia Leon Charles ha parlato di "mercenari" responsabili dell'uccisione di Moise e spiegato che è ancora in corso "lo scontro" tra le forze della sicurezza e gli aggressori che "verranno catturati o uccisi". Intanto la First lady di Haiti, Martine Moise, ferita gravemente nell'agguato che ha ucciso il marito, è stata intanto trasferita in aereo da Port au



Prince a Miami, in Florida. Ora è ricoverata nel Jackson Memorial Hospital. Secondo l'emittente televisiva Local 10 le condizioni di Martine Moise sono "critiche, ma stabili".

Attacco informatico a Usa dalla Russia, esperto: "Colpite meno di 1500 aziende"

"Il numero di organizzazioni colpite non è attualmente noto, ma Kaseya stima che le aziende colpite dal ransomware REvil siano inferiori alle 1.500, ma il dato potrebbe essere sottostimato.

Molte di esse sono imprese familiari, molto piccole, che stanno scoprendo solo ora, essendo avvenuto nel fine settimana, gli impatti dell'attacco".

Lo dichiara Charles Carmakal, esperto di cybersecurity dell'azienda Fireye Mandiant, in merito al maxi attacco hacker subito dall'azienda ameri-



cana Kaseya, su cui è intervenuto anche il presidente Usa Joe Biden dicendosi pronto a reagire

contro il Cremlino se l'intelligence Usa accerterà la responsabilità degli 007 di Vladimir Putin.

Iraq: attacco contro base Usa a Erbil, aumenta la tensione Washington Teheran



Attacco, con droni esplosivi nella tarda serata di ieri, contro l'aeroporto internazionale di Erbil. Lo scalo è situato nella località situata nel Kurdistan iracheno e ospita le truppe americane impegnate nella lotta contro il sedicente Stato Islamico. Il portavoce della Coalizione anti - Isis, il militare del Pentagono Wayne Marotto, ha confermato la notizia, evidenziando che l'azione ostile non ha causato vittime, né danni significativi. Le Forze di mobilitazione popolare, sostenute dall'Iran, hanno parlato di una ventina di razzi sparati contro l'infrastruttura nel territorio della nazione dell' Eufrate e di tre velivoli senza pilota usati nell' offensiva.

Mar Nero, Cremlino: "Preoccupazione per presenza navi da guerra Gb". Monitorata anche una nave spagnola

(Red) Esprimiamo preoccupazione per le affermazioni del ministro degli Esteri britannico Dominic Raab sulla presenza delle navi da guerra della Royal Navy nel Mar Nero che partecipano alle esercitazioni militari, in corso fino al 10 giugno, della Nato.

Lo dichiara il portavoce del Cremlino. Siamo pronti ad adottare le misure adeguate in caso di violazione delle nostre acque territoriali, ammonisce Dmitry Peskov. Intanto la marina militare russa sta "monitorando" il pattugliatore spagnolo Rayo,



entrato nel Mar Nero per le esercitazioni Nato 'Sea Breeze-2021'. Anche Madrid è tra le oltre 30 nazioni che stanno parte-

cipando all' iniziativa dell' Alleanza Atlantica, definita dal Cremlino come "provocatoria", che si concluderà il 10 luglio.

G20, Di Maio: "Impegno per multilateralismo efficiente ed efficace"

"Gli incontri internazionali delle ultime settimane - i Vertici G7, NATO e Unione Europea-Stati Uniti - e poi, soprattutto, quelli che abbiamo ospitato in Italia - le Ministeriali della Coalizione Anti-Daesh e del G20 - confermano il valore delle nostre alleanze tradizionali e l'importanza di continuare a impegnarci per un multilateralismo efficiente ed efficace, a sostegno della pace e della stabilità". Lo dichiara il capo della Farnesina Luigi di Maio, in audizione presso le Commissioni riunite Esteri e Difesa di Camera e



Senato, parlando della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali con il ministro della Difesa Lorenzo Guerini.

Cronache italiane

Accordo Barilla Gts per trasporti intermodali ferroviari



Nuovi trasporti intermodali ferroviari sono stati attivati da Barilla per lo spostamento sostenibile dei suoi prodotti in tutta Italia, frutto di un accordo esclusivo con l'operatore GTS, grazie al quale circa 110.000 tonnellate delle varie tipologie di prodotti commercializzati - pasta, sughi, pesti e prodotti da forno - possono essere trasportati su treno piuttosto che su gomma. Questo permetterà di gestire un flusso di circa 6 mila trasporti all'anno, con una riduzione in media di circa il 60%

le emissioni di CO2 (pari a 6.000 tonnellate di CO2 in meno) rispetto al trasporto su gomma e un taglio di circa 6.000 camion, garantendo così maggiore sicurezza stradale ed efficienza organizzativa. Si tratta di una manovra già applicata in altri Paesi dove opera il marchio Barilla, come Svezia e Germania. Nel 2019 il Gruppo ha trasportato su treno oltre 100.000 tonnellate di grano (duro e tenero), un risparmio di più del 70% di CO2 rispetto al trasporto su gomma.

Traffico illecito di rifiuti, arresti e sequestri della Guardia di Finanza nel milanese

I Finanziari del Comando Provinciale di Milano hanno dato esecuzione ad una ordinanza emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Milano su richiesta dei Sostituti Procuratori dott. Stefano Amendola e dott. Francesco Natale De Tommasi, che ha disposto misure cautelari personali per reati ambientali a carico di 8 persone - 5 poste agli arresti domiciliari e 3 assoggettate all'obbligo di presentarsi alla polizia giudiziaria - nonché il sequestro di disponibilità finanziarie per complessivi 1.200.000 euro, di un impianto di recupero rifiuti ubicato in Gessate (MI) e di 4 automezzi. L'indagine, svolta dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Gorgonzola, trae origine dal sequestro risalente al dicembre 2018 di una discarica abusiva di oltre 30.000 mq sita in Cassano d'Adda (MI), ove erano state ammassate e interrare oltre 40.000 tonnellate di rifiuti, inclusi "rifiuti pericolosi", contenenti so-

stanze dannose per l'ambiente e per la salute umana (frigoriferi, RAEE - "Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche" - , lamiere di ferro, etc.). Il terreno così destinato rientrava, peraltro, nell'area naturale protetta del Parco dell'Adda Nord. Le successive investigazioni, dirette ad accertare le responsabilità ed eseguite anche con l'ausilio della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Milano - aliquota Ambiente del VI Dipartimento - consentivano, nel corso della medesima indagine e su delega della Procura del capoluogo Lombardo, di sottoporre a sequestro, nel dicembre 2019, anche un'altra discarica abusiva di 26.000 mq sita in Pioltello (MI), ove era in corso un'opera di "reinterro area per raggiungimento quota stradale" con l'illegittimo utilizzo di rifiuti e dove emergeva che anche nel passato erano state sotterrate grosse quantità di analoghi materiali.

Bomba al Centro per l'Impiego di Avellino, primi due arresti

Due simpatizzanti dei "Movimenti Spontanei Popolari", il 51enne Ubaldo Pelosi e il 48enne Carmine Bassetti, sono stati arrestati dai carabinieri di Avellino. I due sono accusati di aver progettato, costruito e fatto esplodere l'ordigno che nel maggio 2020 provocò ingenti danni al centro per l'impiego di Avellino: l'attentato aveva lo scopo di contestare i provvedimenti anti-Covid del governo. Due simpatizzanti dei "Movimenti Spontanei Popo-

lari", il 51enne Ubaldo Pelosi e il 48enne Carmine Bassetti, sono stati arrestati all'alba dai carabinieri di Avellino. I due sono accusati di aver progettato, costruito e fatto esplodere l'ordigno che nel maggio 2020 provocò ingenti danni al centro per l'impiego di Avellino: l'attentato aveva lo scopo di contestare i provvedimenti anti-Covid del governo. I due aderirono all'iniziativa dei "Movimenti Spontanei Popolari", finalizzata a denunciare il presi-

dente del Consiglio (all'epoca Giuseppe Conte) per "attentato contro la costituzione dello Stato, abuso d'ufficio e violenza privata" in relazione alle restrizioni introdotte dal governo per arginare la pandemia. Entrambi, infatti, il 30 aprile 2020, presentarono un esposto ai carabinieri di Avellino. Oltre all'ordigno piazzato al Centro per l'impiego, Pelosi e Bassetti avevano pianificato un'altra azione violenta che però non è mai stata portata a termine.

Salute, estate: vietato sottovalutare le orecchie

Che sia mare, oceano, lago, piscina non fa differenza: l'acqua nelle orecchie è un fastidio comune, soprattutto in estate, complice la bella stagione e, quest'anno, la riapertura delle piscine e la voglia di evadere e tornare ad una ritrovata normalità. Un fastidio che può causare la famosissima otite esterna e che può creare non pochi danni, basti pensare alla

proliferazione di batteri che si può verificare in un ambiente umido come l'interno dell'orecchio. "Fondamentale è prevenire il ristagno dell'acqua e mantenere l'orecchio ben idratato. Anche se può sembrare all'apparenza un danno minore, il ristagno di acqua nelle orecchie può provocare l'insorgenza di diverse problematiche, negli adulti come nei bambini" ha dichiarato Dr. Frati Franco Direttore Medical Affair e Responsabile Farmacovigilanza Lofarma spa, sottolineando: "Agire preventivamente è di primaria importanza: l'applicazione di soluzioni composte da tea tree oil ed olio di oliva prima di venire a contatto con l'acqua permette di prevenire il ristagno, mantenendo al contempo ben idratato l'orecchio. In commercio oggi si trovano dispositivi appositamente creati per rivestire il condotto uditivo esterno". Ma l'otite esterna data dai ristagni d'acqua non è l'unico nemico da tenere sotto controllo quando si tratta di salute delle nostre orecchie. A tutti sarà capitato di avvertire un senso di ovattamento durante un volo in aereo, una gita in montagna, un'immersione al mare o in piscina. Deglutire, bere acqua, sbadigliare sono tutti rimedi che all'occorrenza possono aiutarci all'insorgenza del problema, ma si sa "prevenire è meglio che curare". "In questi casi sarebbe



meglio riuscire a controllare la differenza di pressione tra l'interno dell'orecchio medio e l'ambiente esterno, una pressione che in condizioni di normalità è mantenuta uguale dalla Tuba di Eustachio, ma che può alterarsi nel momento in cui quest'ultima si chiude (disfunzione che può essere dovuta a cambi di pressione esterni o anche a causa di raffreddori) non consentendo più il passaggio di aria" - continua il Dr. Frati Franco Direttore Medical Affair e Responsabile Farmacovigilanza Lofarma spa - "Non tutti lo sanno, ma anche in questo caso esistono dispositivi che sono rimedi atti a prevenire questa situazione, in modo da non avvertire quella fastidiosa sensazione di ovattamento; l'utilizzo di dispositivi medici creati appositamente per l'autoinsufflazione permette anche di allenare il nostro orecchio e prevenire questi spiacevoli disturbi". Via libera dunque a tuffi, nuotate, scalate in montagna e immersioni, ma con le giuste precauzioni.

La Giunta Raggi approva una manovra di assestamento di Bilancio da 420mln di euro

La Giunta capitolina ha approvato la delibera di assestamento di bilancio 2021-2023 che, oltre a verificare la salvaguardia degli equilibri economico-finanziari, apporta una variazione al bilancio di previsione con una manovra da oltre 420 milioni di euro nel triennio: maggiori servizi ai cittadini, nuovi investimenti, messa in sicurezza dei conti dell'ente rispetto a vecchie passività e copertura delle minori entrate dovute all'emergenza Coronavirus. "Con questa manovra diamo a Roma due chiavi importanti per mettere in sicurezza il futuro dei conti: liberiamo la città dai debiti senza copertura fatti in passato, per oltre 240 milioni di euro, e investiamo sulle periferie e sulle politiche abitative con la realiz-

zazione di nuove abitazioni di edilizia pubblica. Vogliamo che sempre più cittadini possano avere la certezza di una casa e vedere realizzato il diritto ad abitare in quartiere dotati delle opere necessarie", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "La Capitale ancora una volta mette nero su bianco il lavoro fatto per stare al passo con le grandi capitali europee in materia di bilanci: creare le condizioni migliori per accogliere i fondi europei del Recovery Plan, coprendo tantissime vecchie spese d'emergenza non iscritte in bilancio - una pratica per anni abusata a causa della mancata approvazione nei tempi dei bilanci previsionali - e premere sull'acceleratore dello sviluppo economico utilizzando



i nostri risparmi, circa 148 milioni di euro, per nuovi investimenti e della rigenerazione urbana della città", aggiunge l'assessore al Bilancio e al Coordinamento strategico delle Partecipate Gianni Lemmetti. La parte in conto capitale prevede il finanziamento di nuove opere per 243 milioni di euro

fino al 2023. Sono destinate in particolare a lavori del dipartimento Urbanistica per 48 milioni di euro, per l'urbanizzazione dei quartieri periferici di Tor Pagnotta Due, Casetta Mistici, Lunghezza Ponte di Nona, Palmarola Selva Candida (con la realizzazione di asili, parcheggi, strade, interventi idrici e fognari); dipartimento Infrastrutture e manutenzione urbana per 76,4 milioni di euro, di cui oltre 15,7 milioni per la realizzazione di edifici a destinazione residenziale nella zona dell'Idroscalo di Ostia, circa 12 milioni per i mercati San Giovanni di Dio, Nuovo Farmer's Market e Nuovo Mercato Alberone e oltre 12 milioni per interventi di protezione del territorio e viabi-

lità); dipartimento Mobilità e trasporti per oltre 62 milioni di euro (per la revisione dei treni della linea C, il rinnovo dell'armamento tranviario e il prolungamento della metro C). Vengono anche assegnati al dipartimento Ambiente ulteriori 2,4 milioni di euro per la sistemazione delle aree verdi pubbliche. Nella parte corrente vengono coperti con i risparmi dell'amministrazione 249 milioni di euro di debiti fuori bilancio comunicati dalle strutture capitoline. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, nell'annualità 2021 la parte corrente ha registrato una riduzione delle entrate per 108 milioni di euro, al netto di maggiori introiti per 17 milioni di euro coperti con contributi statali.

Cinghiali, la Coldiretti porta davanti alla sede Regione Lazio gli agricoltori

Agricoltori provenienti da tutto il Lazio manifesteranno domattina davanti alla sede della Regione Lazio di via Cristoforo Colombo contro l'invasione dei cinghiali. Una situazione fuori controllo, anche a causa della pandemia, che ha favorito la proliferazione degli ungulati, comportando ingenti danni nei campi. In alcuni casi, a seguito della loro invasione, e' andato distrutto anche l'80% del raccolto. E molti produttori sono stati costretti a riconvertire le loro piantagioni, soprat-

tutto quelle di mais, abbandonando così alcune colture, per evitare di essere continuamente presi d'assalto dall'invasione dei cinghiali, che puntualmente devastano e danneggiano i loro terreni e i raccolti. Non mancheranno azioni dimostrative eclatanti per dire basta ad una vera e propria emergenza, che nel Lazio e in particolare modo a Roma, e' sotto gli occhi di tutti. Un'emergenza che sta comportando problemi non solo di natura economica e ambientale, ma anche di sicurezza.

La Sindaca, un Bilancio con 65 km di ciclabili, più bus, tram e anche una funivia

Il Bilancio di Mandato della Giunta Raggi, alla voce 'Mobilità e trasporti', i principali risultati raggiunti nel quinquennio ponendo al primo posto il "Risana-mento" della partecipata capitolina del Tpl Atac, rivendicando "tutela per 12 mila posti di lavoro, più bus per Roma, nuove assunzioni, chiusura dei bilanci di esercizio in positivo, stop a nuovi debiti e pagamento dei vecchi". La seconda punta elenca la "nuova flotta bus per le periferie: oltre metà del parco vetture completamente rinnovato. Sono oltre 800 i nuovi mezzi già entrati in servizio a partire dal 2016 e saranno più di 900 entro fine anno. Tra questi anche 100 mezzi ibridi acquistati da Atac in autofinanziamento". La Giunta presenta come

risultato proprio "la presentazione al ministero delle Infrastrutture (Mims) della tratta T2 della Metro C fino a piazzale Clodio, e della futura stazione Venezia", oltre all'ottenimento "dal ministero della nomina di un commissario straordinario per velocizzare i lavori" e il "completamento della terza Linea metropolitana che collegherà periferie al centro", oltre al finanziamento Mims per oltre 700 milioni di euro "per la realizzazione dei nostri progetti: tranvie Togliatti, Tiburtina, Termini-Tor Vergata e per le funivie Eur Magliana-Villa Bonelli e Casalotti-Battistini. Ottenuti fondi anche per l'acquisto di oltre 90 nuovi tram. Presentati inoltre progetti al Mims per tranvia Vittorio-Venezia e

Termini-Vaticano-Aurelio (Tva)". La Giunta Raggi rivendica che la Capitale è "la prima città in Italia per lo sharing di monopattini elettrici e bici a pedalata assistita: parliamo di oltre 2,8 milioni di corse effettuate fino a maggio 2021, con un servizio esteso anche nelle periferie, come a Ostia. Realizzati oltre 100 nuovi parcheggi riservati al car sharing", e inoltre "piano straordinario da 150 km di ciclabili transitorie" in emergenza Covid: "realizzati oltre 65 km di nuovi percorsi anche su grandi arterie della città: dalle ciclabili della Nomentana e della Tuscolana a quelle su Lungotevere Testaccio, Castro Pretorio, all'Eur e in via Gregorio VII, solo per citarne alcune".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Roma

Carlo Sgandurra (Acos): servizi pubblici locali di Roma peggiorati negli ultimi cinque anni

Il 7 luglio in Campidoglio il presidente ACoS Carlo Sgandurra è intervenuto alla presentazione del Rapporto sulla Consiliatura, che sta per concludersi, alla quale partecipano anche le forze politiche e sociali cittadine.

L'intervento ha preso le basi dallo stato dei servizi pubblici locali che, tranne alcune eccezioni, continuano a peggiorare nell'ultimo quinquennio. Un peggioramento che si accompagna anche a una generale diminuzione del gradimento dei romani, registrato nelle Indagini annuali svolte dall'ACoS.

Questo è il segno, più volte evidenziato dall'Agenzia, di quanto la struttura amministrativa sia inadeguata a corrispondere alla propria missione, cioè erogare servizi efficienti alla cittadinanza per una migliore qualità della vita. Roma ha bisogno di un progetto concreto, basato non solo sulle aspettative ma su so-



luzioni e tempi certi. L'Agenzia, come sempre, mette il suo bagaglio di conoscenza a disposizione dei decisori politici, oltre che di tutti i cittadini, affinché siano orientati verso le migliori scelte. Con questo obiettivo, l'Agenzia condividerà con i candidati sindaco alle prossime elezioni i risultati di un'indagine sui "desiderata" dei romani, che si sta concludendo, aprendo il dibattito per discutere e approfondire i temi più urgenti.

Un successo i primi giorni di vendite dei titoli di viaggio Atac con il credito telefonico

A pochi giorni dal lancio di SMS&GO, il nuovo servizio che consente di acquistare il titolo di viaggio tramite credito telefonico, sono già stati venduti oltre 600 biglietti, a conferma del gradimento dei clienti per il nuovo canale di vendita. Oltre la metà di questi biglietti è già stata utilizzata, o passando dal tornello della metropolitana - la validazione avviene tramite i lettori del QR Code utilizzati anche per B+, il servizio di acquisto titoli tramite app - o attivando il titolo una volta saliti a bordo sui mezzi di superficie. I passaggi in metropolitana dei biglietti ricevuti con SMS sono stati circa il 2% del totale delle validazioni effettuate con l'utilizzo di QR Code.

Lo fa sapere Atac in una nota. Le regole per la lettura del QR Code al tornello. Per

l'utilizzo del QR Code ottenuto tramite SMS in metropolitana valgono le stesse modalità vigenti per il servizio B+. I lettori dedicati alla validazione dei titoli sono posizionati sulla parte superiore del varco di accesso. Si ricorda, in particolare, che non bisogna appoggiare completamente il telefono sul lettore, ma va orientato parallelo o in diagonale rispetto al vetro del lettore per evitare il rischio di malfunzionamenti. E' suggeribile inoltre aumentare la luminosità dello schermo del telefono prima di presentarlo al lettore ottico. Ricordiamo che una volta attivato il QR Code sul proprio smartphone è necessario procedere al passaggio del varco entro i due minuti successivi all'attivazione. Come funziona SMS&GO. Inviando un

SMS con la dicitura "BIT" al numero unico di Atac 48018 si riceve subito sul proprio smartphone un SMS contenente un link con il biglietto in formato QR Code. Il BIT avrà sempre il costo di 1 euro e 50 centesimi, a cui si aggiunge il costo di richiesta del servizio in base all'operatore telefonico (max 0,299).

Gli altri canali di vendita. SMS&GO arricchisce i canali di vendita che Atac ha sviluppato per facilitare l'acquisto dei titoli di viaggio. Atac dispone di 2.700 rivendite indirette, di 14 biglietterie, delle app di B+, di tap&go, per l'acquisto con carte di credito iniziando il viaggio in metropolitana, di oltre 300 MEB (Macchine Emittitrici di Biglietti) e del sito web di e-commerce per gli abbonamenti.

Ostia (Rm), Davide Bordoni (Lega): incomprensibile intervento X Municipio su accorpamento scuole

"La scuola materna Aurora in via Giuliano da Sangallo verrà chiusa per accorparla al limitrofo plesso Noi Arcobaleno, di via Visconti. Incomprensibile intervento del Municipio nel piano di ridimensionamento della rete scolastica del Comune di Roma: In questo modo si priva il territorio di un' autonomia scolastica nella scelta da parte delle famiglie e si adottano criteri di razionalizzazione penalizzanti dato i volumi maggiori e gli ampi spazi esterni ben alberati della Scuola materna Aurora". Così il consigliere capito-



lino della Lega Davide Bordoni che aggiunge: "Ho presentato una interrogazione alla sindaca per sapere se la scelta di procedere

alla chiusura della Scuola materna Aurora risulti fondata, inoltre restano da chiarire i motivi per cui l'Amministrazione, nonostante gli elementi propendano per l'eventuale chiusura del plesso Noi Arcobaleno opti per la chiusura della materna Aurora. Mi auguro che si tratti di meri errori materiali, ma sono a dir poco esterrefatto che ci si intrometta nella rete scolastica del Comune senza spiegarne le ragioni. Ovviamente chiederemo le argomentazioni, ma soprattutto la possibilità di rettifica".

Barbara Saltamartini dal Parlamento al Campidoglio. In corsa per la Lega

"Roma è la mia città dove sono nata e cresciuta, anche politicamente. E quando oggi Matteo Salvini mi ha chiesto di candidarmi, non potevo che rispondere presente. Sono quindi davvero felice e orgogliosa di annunciare che sarò candidata per la Lega al consiglio comunale, al fianco di Michetti e Matone. Metterò in campo tutte le mie energie e il mio amore per la città per ripagare la fiducia che il partito ha riposto in me e



per restituire a Roma il ruolo centrale che le compete". Lo annuncia la deputata della Lega Barbara Saltamartini.

BluePower
ENTRA IN BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA
CONFIMPRESEROMA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel.06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Roma

Castel San Pietro, inaugurato da Poste Italiane il nuovo sportello Atm-Postamat

È stato inaugurato a Castel San Pietro Romano, presso l'ufficio postale di Via Vittorio Veneto, il nuovo sportello ATM Postamat. All'evento hanno partecipato, oltre ai rappresentanti di Poste Italiane e al sindaco del Comune Gianpaolo Nardi e la Responsabile ufficio di scopo dei piccoli comuni della Regione Lazio Cristiana Avenali.

L'ampliamento della rete degli ATM Postamat, infatti, fa parte del programma degli impegni per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti promosso dall'Amministratore Delegato Matteo Del Fante ed è coerente con la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree meno densamente popolate. La modernizzazione e l'ampliamento del numero degli sportelli ATM Postamat



stamat è anche uno dei punti dell'Accordo sottoscritto da Regione Lazio con il Presidente Nicola Zingaretti, Poste Italiane e Anci Lazio. Disponibile sette giorni su sette ed in funzione 24 ore su 24, lo sportello ATM Postamat consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante e numerose altre operazioni come il pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale, le ri-

cariche telefoniche e di carte Postepay, le interrogazioni su saldo e lista dei movimenti. I nuovi ATM di ultima generazione possono essere utilizzati dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay.

Lo sportello ATM Postamat è anche dotato di monitor digitale ad elevata luminosità e di dispositivi di sicurezza innovativi, tra i quali una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione di carte di credito e un sistema di macchiatura delle banconote.

Poste Italiane ricorda che l'ufficio postale di Castel San Pietro Romano, osserva orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13:45 e il sabato 8.20 alle 12.45.

Lamorgese: "Riconsegnati a Roma due immobili occupati da sette anni"

"La riconsegna ai proprietari di due immobili occupati da oltre sette anni in viale del Caravaggio assume un importante valore perché avviene senza l'uso della forza pubblica, al termine di una trattativa che ha consentito di trovare soluzioni abitative alternative grazie all'impegno profuso dalla regione Lazio e dal comune di Roma". Così ha detto il ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese.

"La liberazione dei due stabili consente anche di chiudere una vicenda giudiziaria che grava pesantemente sulle casse dello Stato", ha proseguito la titolare del Viminale, ringraziando "il prefetto e tutte le istituzioni che hanno condiviso un percorso per arrivare ad una soluzione in grado di garantire il ripri-



stino della legalità, in una situazione di emergenza abitativa aggravata dalla crisi economica e sociale per il Covid-19". Poi ha aggiunto la Lamorgese: "Restituire beni immobili occupati significa anche tutelare i legittimi proprietari che non possono essere in alcun modo privati della disponibilità del loro bene".

Ancora un incidente mortale alle porte di Roma. Muore un motociclista

Motociclista muore in incidente nella notte, tra Castel Nuovo di Porto e Settebagni, in direzione del Grande raccordo anulare della Capitale, sulla D18 Diramazione Roma Nord, all'altezza del 17esimo chilometro. Il tratto stradale è stato

chiuso alle 3.30 e riaperto poco dopo le sei. Nell'incidente, oltre alla moto, è stato coinvolto un mezzo pesante, un furgone, un'auto. Sul luogo dell'evento attualmente si circola su due corsie e non si registrano problemi al traffico.

Appello della Raggi al Governo: "Semplificateci la vita e gli appalti"

"Noi sindaci siamo innamorati delle nostre città, siamo l'anima delle nostre città, anche se in questo momento l'ordinamento non è propriamente dalla nostra parte, come ha detto bene Antonio (Decato, ndr.). Fare il sindaco, nonostante le difficoltà, è il mestiere più bello del mondo". Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi intervenendo alla manifestazione Anci. "Stiamo chiedendo al Governo una cosa importante: di ascoltarci, non solo quando avviene una tragedia che ci vede responsabili per fatti

anche che non ci riguardano come la sicurezza, l'ordine pubblico e la protezione civile", ha aggiunto Raggi. "Chiediamo al Governo - ha continuato la sindaca della Capitale - di tracciare un perimetro netto altrimenti saremo solo dei birilli e non ce la facciamo più. Ogni volta ci dobbiamo fare su cose che abbiamo o non abbiamo fatto e spiegare perché - ha sottolineato accorata -. Chiediamo una riforma decisa del sistema degli appalti con un sistema chiara e semplice. Non è facile spiegare ai nostri cittadini

perché a volte per fare un'opera servano due o tre anni di gara, dobbiamo sbrigarci alla vigilia del Pnrr, dobbiamo spendere quei fondi presto e bene. Confido che questo Governo ci ascolti perché ogni membro del Governo e del Parlamento deve venire a lavorare qui a Roma, e se le riforme aiutano la Capitale aiutano ciascuno di loro, al di là del colore politico. Liberiamo i sindaci da questa burocrazia oscura, vi chiediamo questo, e di semplificare: semplificateci la vita", ha concluso.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it